

MAGVENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in Venezia - Marghera, Via Trieste 82/C

Capitale Sociale Euro 612.225

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia

Cod. Fisc. 0262984 027 9 - R.E.A. 0228782

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012 (in Euro)

		Esercizio Corrente		Esercizio Precedente	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
ATTIVO					
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
A.I	Versamenti non ancora richiamati		4.500		100
A.II	Versamenti già richiamati		-		-
	TOT. CREDITI VERSO SOCI		4.500		100
B	IMMOBILIZZAZIONI				
B.I	Immobilizzazioni immateriali		-		2.243
	Immobilizzazioni immateriali	4.947		7.190	
	F.do amm.to Immobilizzaz. immateriali	(4.947)		(4.947)	
B.II	Immobilizzazioni materiali		432.014		268.979
	Immobilizzazioni materiali	503.956		331.948	
	F.do amm.to Immobilizzaz. materiali	(71.942)		(62.969)	
B.III	Immobilizzazioni finanziarie		1.691.143		2.001.745
B.III.1	Partecipazioni	1.102.448		1.102.549	
B.III.2.b	Crediti verso imprese collegate	588.695		899.196	
	TOT. IMMOBILIZZAZIONI		2.123.158		2.272.967
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
C.I	Rimanenze		-		-
	Crediti che non costituiscono immobilizzazioni		154.204		181.036
C.II	Crediti entro 12 mesi	153.904		180.752	
	Crediti oltre 12 mesi	300		285	
C.III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		211.268		111.268
C.III.6	Altri titoli	211.268		111.268	
C.IV	Disponibilità liquide		202.749		328.397
	Disponibilità liquide	202.749		328.397	
	TOT. ATTIVO CIRCOLANTE		568.221		620.701
D	RATEI RISCONTI ATTIVI				
D.I	Disaggio su prestiti		-		-
D.II	Altri ratei e risconti attivi		1.512		4.744
	TOT. RATEI E RISCONTI ATTIVI		1.512		4.744
	TOTALE ATTIVO		2.697.390		2.898.513

MAGVENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in Venezia - Marghera, Via Trieste 82/C

Capitale Sociale Euro 612.225

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia

Cod. Fisc. 0262984 027 9 - R.E.A. 0228782

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012 (in Euro)

		Esercizio Corrente		Esercizio Precedente	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
PASSIVO					
A	PATRIMONIO NETTO				
A.I	Capitale		612.225		779.000
A.II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		-		-
A.III	Riserve da rivalutazione		-		-
A.IV	Riserva legale		6.855		6.855
A.V	Riserve statutarie		-		-
A.VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		-		-
A.VII	Altre riserve		8.827		8.162
A.VIII	Utile (perdite) portati a nuovo		(658)		(7.450)
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio		2.312		6.792
	TOT. PATRIMONIO NETTO		629.562		793.359
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI				
B.3	Altri Fondi		1.500		1.500
	TOT. FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.500		1.500
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO				
			52.390		48.536
D	DEBITI				
	Debiti esigibili entro 12 mesi		1.991.767		2.045.374
	Debiti esigibili oltre 12 mesi		25		305
	TOT. DEBITI		1.991.792		2.045.679
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
E.I	Aggio su prestiti		-		-
E.II	Altri ratei e risconti passivi		22.145		9.438
	TOT. RATEI E RISCONTI PASSIVI		22.145		9.438
	TOTALE PASSIVO		2.697.390		2.898.513
	CONTI D'ORDINE				
	Impegni ricevuti		-		-
	Impegni assunti		938.221		918.526

MAGVENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in Venezia - Marghera, Via Trieste 82/C

Capitale Sociale Euro 612.225

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia

Cod. Fisc. 0262984 027 9 - R.E.A. 0228782

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012 (in Euro)

		Esercizio Corrente		Esercizio Precedente	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
CONTO ECONOMICO					
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		123.995		106.585
5	Altri ricavi e proventi		24.917		28.733
5.a	Contributi in conto esercizio	17.055		21.239	
5.b	Ricavi e proventi diversi	7.862		7.494	
	TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE		148.912		135.318
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.418		2.522
7	Costi per servizi		24.870		22.066
8	Costi per godimento beni di terzi		61		503
9	Costi per il personale		106.817		92.249
9.a	Salari e stipendi	69.165		55.163	
9.b	Oneri sociali	23.333		19.786	
9.c	Trattamento di fine rapporto	7.782		7.085	
9.e	Altri costi per il personale	6.536		10.215	
10	Ammortamenti e svalutazioni		8.973		11.714
	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		102	
10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.973		9.012	
10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	-		2.600	
14	Oneri diversi di gestione		25.236		9.497
	TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		167.375		138.550
	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(18.463)		(3.232)
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
16.d.	Proventi diversi dai precedenti		43.074		43.307
16.d.4	Da altre imprese	43.074		43.307	
17	Interessi ed altri oneri finanziari		(23.112)		(29.679)
17.d	Verso altri	(23.112)		(29.679)	
	TOT. GESTIONE FINANZIARIA (C)		19.961		13.628
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	TOT. RETTIFICHE DI VALORE (D)		-		-
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20	Proventi straordinari		4.238		1
20.b	Altri proventi straordinari	4.238		1	
21	Oneri straordinari		(2.243)		(31)
21.c	Altri oneri straordinari	(2.243)		(31)	
	TOT. PARTITE STRAORDINARIE (E)		1.995		(30)

MAGVENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in Venezia - Marghera, Via Trieste 82/C

Capitale Sociale Euro 612.225

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia

Cod. Fisc. 0262984 027 9 - R.E.A. 0228782

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012 (in Euro)

		Esercizio Corrente		Esercizio Precedente	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					
(A-B+C+D+E)			3.493		10.366
22	Imposte sul reddito dell'esercizio		1.181		3.574
22.a	Imposte correnti	1.181		3.574	
23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		2.312		6.792

Il bilancio prosegue alla pagina successiva con la nota integrativa.

MAGVENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in Venezia – Marghera, via Trieste n. 82/c

Capitale Sociale € 612.225

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia al n.0262984 027 9– Iscritta al REA di Venezia al n. 228.782

Iscritta all'Albo Società Cooperative al n. A 124421 dal 30/03/2005, nella Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente nella Categoria Altre Cooperative.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2012

NOTE ILLUSTRATIVE

Le disposizioni del Codice Civile in materia societaria, innovate dalle modifiche apportate dal D.L. 09.04.1991 n. 127, consentono alla nostra società di essere annoverata fra quelle che sono autorizzate alla redazione del bilancio in forma abbreviata, giacché – nella fattispecie che ci riguarda – ricorrono i presupposti di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile e, conseguentemente, alla redazione della Nota Integrativa nella forma ridotta prevista dal 3° comma di detto articolo.

Purtuttavia, per una maggiore facilità di lettura e per meglio soddisfare le finalità di chiarezza espositiva, abbiamo ritenuto preferibile seguire esattamente l'elencazione delle informazioni secondo l'ordine prescritto dall'art. 2427 Codice Civile e – ove nel caso – darVi separata indicazione delle altre notizie di Vostro interesse, con l'eventuale ausilio di dettagli illustrativi.

[0] CRITERI DI FORMAZIONE

Riferimento Normativo: Artt. 2423 e seguenti

Il bilancio che Vi viene presentato, é stato formato con chiarezza secondo i principi di redazione del bilancio sanciti dall'art. 2423bis Codice Civile.

Gli importi in esso indicati sono espressi in unità di euro [€], mediante arrotondamento dei decimali a cifre nette. Le differenze di quadratura derivanti dall'arrotondamento sono di così irrilevante entità da consentirci di poter serenamente trascurare l'inutile rilevazione extracontabile di una qualsivoglia "Riserva per arrotondamento euro".

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società ed il risultato economico dell'esercizio, ed é costituito da :

- Stato patrimoniale, in conformità allo schema di cui all'art. 2424 Codice Civile
- Conto economico, in conformità allo schema di cui all'art. 2425 Codice Civile
- Nota integrativa, in conformità al contenuto previsto dall'art. 2427 Codice Civile

La presente nota integrativa svolge la funzione di illustrare, ed in alcuni casi di integrare, i dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico. Essa contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile e da altre disposizioni legislative vigenti. Inoltre, anche se non previsti da specifiche disposizioni normative, sono forniti ulteriori prospetti ed informazioni ritenuti necessari per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Infine, allo scopo di illustrare l'andamento dell'attività sociale, viene presentata la Relazione sulla Gestione, così come prevista dall'articolo 2428 Codice Civile.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ARTICOLO 2427 C.C.

[1] CRITERI DI VALUTAZIONE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 1)

1) i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato;

La società applica costantemente ed uniformemente i criteri di valutazione prescritti dall'art. 2426 Codice Civile, alle condizioni ivi previste. In particolare:

Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto e ampliamento (spese societarie, organizzative, ecc.) e quelli di ricerca, sviluppo, avviamento, software capitalizzato, la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzati in ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, ivi compresi i costi accessori e quelli di diretta imputazione; il costo suddetto è eventualmente aumentato dei costi aventi effetti incrementativi.

I costi delle immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando, a partire dall'entrata in funzione dei beni, i coefficienti massimi stabiliti con D.M. 31.12.1988, in quanto ritenuti sufficientemente espressivi del normale periodo di deperimento e consumo nello specifico settore produttivo e tenuto conto delle nuove disposizioni del L. 27/12/2006 n. 296.

I terreni, anche forfetariamente determinati in percentuale rispetto al valore dei fabbricati, non vengono ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Le partecipazioni in Società Collegate ed in altre imprese, qualora siano destinate ad essere utilizzate durevolmente, vengono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

In caso contrario, vengono collocate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione, eventualmente corretti mediante l'iscrizione nel passivo di apposito fondo rettificativo.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio della competenza temporale.

In particolare i risconti passivi dei contributi ricevuti in conto capitale sono determinati in maniera corrispondente al piano d'ammortamento dei cespiti cui fanno riferimento i contributi.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite su crediti o altre perdite, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti nel momento in cui la prestazione risulta ultimata.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni o agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato dell'esercizio ed il reddito imponibile ai fini IRES ed IRAP, l'imposta temporaneamente differita (attiva o passiva) è calcolata tenendo conto dell'aliquota fiscale effettiva dell'ultimo esercizio (oppure dell'aliquota fiscale teorica). Il calcolo delle imposte differite ed anticipate è conteggiato ogni anno. In particolare le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

* * * * *

Per le altre voci sopra non menzionate sono stati applicati, nei loro aspetti più rilevanti, i principi contabili approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori e dei Ragionieri Commercialisti. In caso di deroga ad uno qualsiasi di tali criteri ne viene data informazione a norma dell'art. 2423 bis, ultimo comma del Codice Civile.

[2] MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 2)

2) i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;

La tabella che segue espone i movimenti delle immobilizzazioni.

Nel corso dell'esercizio 2012 l'unica acquisizione è stata quella relativa all'acquisto di un nuovo immobile. Immobile che nei primi mesi dell'esercizio 2013 è diventato la nuova sede operativa della Cooperativa. Pertanto l'ammortamento verrà calcolato solamente a partire dall'esercizio prossimo ovvero l'esercizio di entrata in funzione del bene.

Oltre all'acquisto dell'immobile nel corso dell'esercizio sono state sostenute le spese relative alla ristrutturazione dell'immobile stesso per oltre 44mila euro.

Nel corso del 2012 si è provveduto inoltre a rettificare parte del valore dell'immobilizzazione immateriale a causa di un errore materiale effettuato nei precedenti esercizi. La contropartita della suddetta rettifica è stata registrata contabilmente come sopravvenienza passiva.

Voce di bilancio	Esercizi precedenti				Consistenza iniziale	Acquisizioni	Svalutazioni/ Riduzioni	Riduzione fondo	Ammortamento	Consistenza Finale
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti						
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
Costi di impianto e di ampliamento	2.343			- 2.343	-				-	-
Concessioni e licenze	806			- 806	-					-
Spese man. da amm.	2.494			- 2.494	-					-
Oneri pluriennali su beni di terzi	4.287			- 2.042	2.243	-	2.243			-
Software capitalizzato	3.871			- 3.871	-	-				-
Altre immobilizzazioni immateriali	6.781	-	-	- 4.536	2.243	-	2.243	-		-
Immobilizzi Immateriali	9.930	-	-	- 7.685	2.243	-	- 2.243	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
Terreni e fabbricati	300.430			- 35.182	265.248	172.009			- 7.343	429.914
TERRENI E FABBRICATI	300.430			- 35.182	265.248	172.009	-	-	- 7.343	429.914
Macchine ufficio	15.593			- 16.395	802				- 719	1.521
Configuraz. Computer										-
Attrezzature diverse	8.342			- 4.559	3.783				- 550	3.233
ATTREZZATURE	23.935			- 20.954	2.980	-	-	-	- 1.269	1.712
Arredamenti	7.583			- 6.833	750				- 362	388
Automezzi e autocarri										-
ALTRI BENI MATERIALI	7.583			- 6.833	750	-	-	-	- 362	388
Immobilizzazioni Materiali	331.948	-	-	- 62.969	268.979	172.009	-	-	- 8.973	432.014
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
Partecipazioni in altre imprese	1.102.549				1.102.549		- 102			1.102.448
Credit vs. altri	899.196				899.196		- 310.501			588.695
Immobilizzazioni Finanziarie	2.001.745	-	-	-	2.001.745	-	- 310.603	-	-	1.691.142

Per quanto concerne le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie si rinvia per il commento al successivo punto [5].

[3] PARTICOLARI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 3)

3) la composizione delle voci: "costi di impianto e di ampliamento" e: "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento;

I costi di impianto e di ampliamento sono composti da spese societarie, spese di ristrutturazione su beni di terzi nonché da software capitalizzato.

[3bis] RIDUZIONI DI VALORE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 3bis)

3-bis) la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, facendo a tal fine esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio;

Nessuna.

[4] VARIAZIONI NELLE ALTRE VOCI DI ATTIVO E PASSIVO

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 4)

4) le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni;

Le tabelle che seguono espongono le principali variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo nonché dei conti d'ordine.

VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO S.P.

Categoria	Totale al 31/12/11	Totale al 31/12/12	Differenza	Differenza %
Crediti v/soci	100	4.500	4.400	0%
Immobilizzazioni immateriali	2.243	0	-2.243	-100%
Immobilizzazioni materiali	268.979	432.014	163.035	61%
Immobilizzazioni finanziarie	2.001.745	1.691.143	-310.602	-16%
Rimanenze				
Crediti	181.036	154.204	-26.832	-15%
Attività Finanz. Non immobilizz.	111.268	211.268	100.000	90%
Disponibilità liquide	328.397	202.749	-125.648	-38%
Ratei e risconti attivi	4.744	1.512	-3.232	-68%
Totale attivo	2.898.513	2.697.390	-201.122	-7%
Fondi per rischi ed oneri	1.500	1.500	0	
T.F.R.	48.536	52.390	3.854	8%
Debiti	2.045.679	1.991.792	-53.887	-3%
Ratei e risconti passivi	9.438	22.145	12.707	
Capitale sociale	779.000	612.225	-166.775	-21%
Riserve	15.017	15.682	665	4%
Utile (Perdite) riportati	-7.450	-658		
Utile (Perdita) dell'esercizio	6.792	2.312	-4.480	-66%
Totale passivo	2.898.513	2.697.390	-201.122	-7%

Altre voci dell'attivo

La tabella che segue espone nel dettaglio i crediti iscritti in bilancio al 31.12.2012.

DETTAGLIO DEI CREDITI						
Categoria	Con scadenza entro l'es.succ.	Con scadenza da due a cinque anni	Con scadenza oltre cinque anni	Totale crediti al 31/12/12	F.do Svalutazione Crediti dubbi o inesigibili	Valore netto al 31/12/12
Crediti verso clienti	139.670			139.670	0	139.670
Crediti verso imprese controllate						
Crediti verso imprese collegate						
Crediti verso controllanti						
Crediti tributari	4.271			4.271		4.271
Imposte anticipate						
Crediti verso altri	9.964	300		10.264		10.264
Totale	153.904	300		154.204	0	154.204

Si precisa che i crediti iscritti in bilancio sono contabilizzati al loro presumibile valore di realizzo.

Si precisa che la voce "crediti verso altri" è costituita principalmente da crediti verso personale dipendenti c/ammortizzatori sociali.

I crediti con scadenza superiore ai 12 mesi sono rappresentati esclusivamente da depositi cauzionali.

Patrimonio netto

L'iscrizione del capitale sociale è avvenuta al valore nominale delle quote sottoscritte dai soci. Esso presenta le seguenti variazioni rispetto all'anno precedente

	<u>2011</u>	<u>2012</u>
CAPITALE SOCIALE	€ 779.000	€ 612.225

Di questi, alla data di chiusura dell'esercizio, solo € 4.500 risultano ancora dovuti e vengono registrati in apertura dell'Attivo tra i "crediti versi soci per versamenti non ancora richiamati", essendo relativi alle quote di capitale sottoscritte dai soci di più recente iscrizione, ai quali è stato concesso un versamento rateizzato.

Per i movimenti degli altri conti intitolati alle Riserve si rinvia a quanto illustrato in dettaglio nel prospetto inserito al successivo punto [7bis], con la precisazione che non vi sono riserve di rivalutazione.

Fondi

Il Fondo TFR viene calcolato in conformità all'art. 2129 C.C. ed i contratti collettivi di lavoro, tenuto conto delle variazioni intervenute nell'anno per nuove assunzioni e/o cessazioni di rapporto di lavoro.

La tabella che segue rappresenta nel dettaglio le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Fondo TFR		
Saldo Iniziale	48.536	+
Utilizzi nel corso dell'anno	-3.928	-
Rettifica nel corso dell'anno (imposta sostitutiva)	0	-
Accantonamento dell'anno	7.782	+
Saldo finale	52.390	=

I movimenti del Fondo per Rischi ed Oneri vengono descritti nel dettaglio nella tabella che segue:

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL FONDO RISCHI SU GARANZIE PRESTATE	
Saldo iniziale	€ 1.500
Incrementi	€ -
Decrementi	€ -
Saldo finale	€ 1.500

Debiti

La tabella che segue espone il dettaglio dei debiti iscritti in bilancio al 31.12.2012.

DETTAGLIO DEI DEBITI				
Categoria	Con scadenza entro l'es.succ.	Con scadenza da due a cinque anni	Con scadenza oltre cinque anni	Totale debiti al 31/12/12
Obbligazioni non convertibili				
Obbligazioni convertibili				
Debiti v/banche				
Debiti v/altri finanziatori	1.836.543			1.836.543
Acconti				
Debiti v/fornitori	26.167			26.167
Debiti rappres.da titoli di credito				
Deb. v/controllate				
Deb. v/collegate				
Deb. v/controllanti				
Deb. Tributari	10.137			10.137
Debiti v/personale	7.189			7.189
Deb.v/Ist.di Previd.e Sicur.Soc.	5.184			5.184
Altri debiti	106.548	25		106.573
Totale	1.991.767	25		1.991.792

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti v/s altri finanziatori si riferiscono a finanziamenti dei soci effettuati, senza vincolo di scadenza, quindi classificati tra quelli entro i 12 mesi, ma espressamente finalizzati a sostenere la partecipazione nella controllata Cooperativa Consorzio Finanza Solidale.

La voce "Altri debiti" è principalmente composta da un Fondo di garanzia su microcredito famiglie ricevuto dal Comune al fine di garantire eventuali perdite su prestiti v/s famiglie numerose effettuati dal Consorzio Finanza Solidale e garantiti da Magvenezia.

Gli unici debiti aventi scadenza oltre l'esercizio si riferiscono a depositi cauzionali.

Conto Economico

Il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 evidenzia un utile di € 2.312= in concordanza con lo stato patrimoniale, che risulta formata come segue:

Totale Ricavi	€	148.912
Totale Costi	€	146.600
Risultato d'Esercizio	€	2.312

Costi

I costi sono iscritti in bilancio per competenza nel rispetto dei principi stabiliti dal Codice Civile.

Di seguito vengono descritti i principali costi 2012:

- **Costi per servizi**
 - Consulenze tecniche soci € 5.566
 - Consulenze tecniche non soci € 5.353
 - Utenze € 3.100
- **Costi per il godimento beni di terzi**
 - Noleggi € 61
- **Oneri diversi di gestione**
 - Contributo ispezioni € 675
 - I M U € 3.297
 - imposta di bollo,tasse CCIAA e vidimazioni € 3.736

[5] PARTECIPAZIONI IN COLLEGATE E CONTROLLATE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 5)

5) l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito;

Qui di seguito viene riportata una tabella riassuntiva che riassume le partecipazioni possedute dalla Società con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'anno precedente:

SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTE DI PARTECIPAZIONE		
	VALORE AL 31/12/11	VARIAZIONI	VALORE AL 31/12/12
1 Soc. Coop. MAG4 A R.L.	73	0	73
2 Soc. Coop. AUTOGEST A R.L.	52	-52	0
3 Soc. Coop. MAG6 A R.L.	144	0	144
4 BANCA POPOLARE ETICA S.C. a r.l.	2.582	0	2.582
5 CONSORZIO FINANZA SOLIDALE	1.036.699	0	1.036.699
6 Coop. Soc. IL VILLAGGIO GLOBALE	3.165	0	3.165
7 Soc. Coop. L'INCONTRO a r.l.	5.165	0	5.165
8 Soc. Coop. LE TERRE DELLA GROLA	50	-50	0
9 ALTRAECONOMIA	1.000	0	1.000
10 CTM Altromercato	50.000	0	50.000
11 AERES	500	0	500
12 GEA COOP. SOC.	2.000	0	2.000
13 MAG Servizi Società Cooperativa	500	0	500
14 Società Cooperativa PTF - Pulizie Trasporto Facchinaggio	620	0	620
TOTALI	1.102.549	-102	1.102.448

[6] CREDITI E DEBITI OLTRE CINQUE ANNI E GARANZIE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 6)

6) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche;

Nessuno.

[6bis] VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 6bis)

6-bis) eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio;

Nessuno.

[6ter] CREDITI E DEBITI PER OPERAZIONI A TERMINE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 6ter)

6-ter) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;

Nessuno.

[7] RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 7)

7) la composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare sia apprezzabile, nonché la composizione della voce "altre riserve";

I *Ratei attivi* si riferiscono ad interessi attivi su titoli sottoscritti.

I *Risconti attivi* si riferiscono principalmente ad assicurazioni.

I *Risconti passivi* si riferiscono a contributi ricevuti.

Per quanto riguarda la composizione della voce *Altre Riserve* si rinvia al successivo punto [7bis].

[7bis] VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 7bis)

7-bis) le voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;

Le tabelle che seguono illustrano nel dettaglio le voci di Patrimonio Netto nonché i loro movimenti nel corso degli ultimi due esercizi.

COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio Netto	2011	2012
Capitale Sociale	€ 779.000	€ 612.225
Riserva Legale	€ 6.855	€ 6.855
Riserva Straordinaria Indivisibile	€ 8.162	€ 8.827
F.do Mutualistico	€ -	€ -
Altre riserve, utili e/o perdite portate a nuovo	-€ 7.450	-€ 658
Risultato d'Esercizio	€ 6.792	€ 2.312
Totale Patrimonio Netto	€ 793.359	€ 629.562

Si precisa che l'aumento della Riserva Straordinaria si riferisce alle quote di soci receduti e mai riscosse.

[8] ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALLE VOCI DELL'ATTIVO

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 8)

8) l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce;

Nessuno.

[9] IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 9)

9) gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; le notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, specificando quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime;

I conti d'ordine si riferiscono a garanzie nei confronti del Consorzio Finanza Solidale per finanziamenti, quasi totalmente a soci della Cooperativa, che ammontano a fine anno ad effettivi €938.221= pari ai crediti vantati dal Consorzio medesimo al 31.12.2012 per finanziamenti erogati con istruttoria e garanzia della Magvenezia.

[10] RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 10)

10) se significativa, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche;

Non risulta significativa la ripartizione dei ricavi per aree geografiche o merceologiche.

[11] PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 11)

11) l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi;

Nessuno.

[12] INTERESSI E ONERI FINANZIARI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 12)

12) la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri;

Gli interessi passivi e oneri finanziari che gravano sul bilancio 2012 sono principalmente imputabili a interessi passivi verso soci.

[13] PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 13)

13) la composizione delle voci: "proventi straordinari" e: "oneri straordinari" del conto economico, quando il loro ammontare sia apprezzabile;

Per quanto concerne i proventi di natura straordinaria essi si riferiscono ad una sopravvenienza attiva rilevata alla chiusura dell'esercizio relativamente al credito scaturito con la presentazione dell'Istanza Irap presentata alla fine di febbraio del corrente anno.

L'articolo 2, comma 1, del DL 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 2/12/2011 n. 214, ha previsto a decorrere dal periodo di imposta in corso al 31/12/2012 la deducibilità, ai fini delle imposte sui redditi (IRES), dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) relativa alla quota di imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato.

Sussistendone i presupposti, avendo la Cooperativa sostenuto costi per il personale dipendente e assimilato nel corso degli ultimi esercizi, si è provveduto a presentare agli Uffici competenti istanza per il rimborso dell'Irap non dedotta e contestualmente si è provveduto a rilevare in sede di bilancio la relativa sopravvenienza attiva non imponibile.

Per quanto concerne invece gli oneri di natura straordinaria essi si riferiscono – come precisato già al punto [2] - alla rettifica dell'immobilizzazione immateriale a causa di un errore materiale nella contabilizzazione del costo.

[14] PROSPETTO FISCALITA' DIFFERITA

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 14)

14) un apposito prospetto contenente:

a) la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;

b) l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

Non rilevano interferenze fiscali per imposte anticipate o differite dovute a differenze temporanee tra risultato prima delle imposte e reddito imponibile.

[15] NUMERO DI DIPENDENTI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 15)

15) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria;

Esercizio	<u>2011</u>	<u>2012</u>
Operai	0	0
Apprendisti	0	0
Impiegati	8	6
Quadri	0	0
Totale N° medio nell'anno	8	6

[16] COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 16)

16) l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria;

Non ci sono compensi agli Amministratori, ai sindaci invece sono stati corrisposti emolumenti per complessivi € 2.198.

[16bis] COMPENSI ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 16bis)

16bis) l'ammontare dei compensi spettanti al revisore o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali;

Si precisa che i Sindaci svolgono anche funzione di revisione legale dei conti.

Anche per il 2012, in assenza di separata quantificazione, il compenso attribuibile all'attività di revisione legale svolta nel corso dell'esercizio in rassegna, è quantificabile nella metà del compenso totale.

[17] AZIONI DELLA SOCIETA'

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 17)

17) il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio;

Il capitale sociale non è suddiviso in azioni.

[18] ALTRI TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA'

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 18)

18) le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono;

Nessuno.

[19] ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 19)

19) il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative;

Nessuno.

[19bis] FINANZIAMENTI DEI SOCI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 19bis)

19-bis) i finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori;

Per quanto concerne il rapporto tra Patrimonio Netto e Finanziamento fruttiferi dei soci, la Cooperativa presenta al termine dell'esercizio i seguenti valori:

	<u>2011</u>	<u>2012</u>
Patrimonio Netto	€ 793.359	€ 629.562
Finanziamenti fruttiferi dei soci	€ 1.887.982	€ 1.836.543
Rapporto	2,38	2,91

La Cooperativa non aderisce a schemi di garanzia, ed a tale riferimento risulta rispettato il rapporto 1:3 sia in modo puntuale che quale media aritmetica nel corso del 2012.

[20] PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 20) e 2447-bis comma 1 a)

20) i dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis;

Nessuno. La cooperativa non si è avvalsa di questa nuova opportunità offerta dalla riforma del diritto societario.

[21] FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 21) e 2447-decies

21) i dati richiesti dall'articolo 2447-decies, ottavo comma;

Nessuno.

[22] OPERAZIONI DI LEASING

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 22)

22) le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il

valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Nessuna.

[22bis] OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 22bis)

22bis) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura e ogni altra informazione necessaria per la comprensione in bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato;

Nel corso dell'esercizio la società ha posto in essere operazioni con parti correlate, in particolare ha effettuato servizi amministrativi e di istruttoria per il socio di riferimento Consorzio Finanza Solidale. Si tratta in ogni caso di operazioni concluse a condizioni di mercato.

[22ter] ACCORDI NON RISULTANTI DALLA STATO PATRIMONIALE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 22ter)

22ter) la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società ;

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

ALTRE INFORMAZIONI

[A] RAGGRUPPAMENTO DI VOCI

Riferimento Normativo: Art. 2423 ter codice civile

Si precisa che la società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C..

[B] COMPARAZIONE DELLE VOCI

Riferimento Normativo: Art. 2423 ter codice civile

Ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

[C] ELEMENTI APPARTENENTI A PIU' VOCI

Riferimento Normativo: Art. 2424 codice civile

Si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

[D] DEROGHE E MODIFICHE AI CRITERI

Riferimento Normativo: Art. 2423 codice civile – comma 4 e 2423bis comma 2

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto né a modifiche di criteri di valutazione né a deroghe ai sensi sia del 4° comma dell'art. 2423, sia del 2° comma dell'art. 2423 bis.

[E] INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 1)

1) i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato;

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

[F] INFORMAZIONI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Riferimento Normativo: Art. 2497 bis codice civile – comma 4)

4) La società deve esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento;

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

INFORMAZIONI RICHIESTE ALLE SOCIETA' COOPERATIVE

[I] Attestazione dimostrativa di prevalenza della mutualità

Riferimento Normativo: Art. 2513 codice civile

Gli amministratori e i sindaci documentano la condizione di prevalenza di cui al precedente articolo nella nota integrativa al bilancio, evidenziando contabilmente i seguenti parametri:

- a) i ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi verso i soci sono superiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1;*
b) il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B9 computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico;
c) il costo della produzione per servizi ricevuti dai soci ovvero per beni conferiti dai soci è rispettivamente superiore al cinquanta per cento del totale dei costi dei servizi di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B7, ovvero al costo delle merci o materie prime acquistate o conferite, di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B6.
Quando si realizzano contestualmente più tipi di scambio mutualistico, la condizione di prevalenza è documentata facendo riferimento alla media ponderata delle percentuali delle lettere precedenti.
Nelle cooperative agricole la condizione di prevalenza sussiste quando la quantità o il valore dei prodotti conferiti dai soci è superiore al cinquanta per cento della quantità o del valore totale dei prodotti.

A norma delle disposizioni del Codice Civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della Legge gennaio 1992 n. 59, i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico vengono illustrati in dettaglio nella Relazione sulla Gestione. Si conferma che tali criteri sono stati ordinati alla efficacia ed efficienza degli scambi mutualistici perseguiti.

La Cooperativa è a mutualità prevalente ai sensi dell'art. 2512 del c.c. come confermato qui di seguito dalla tabella riepilogativa che attesta la condizione di prevalenza seguendo i rapporti prescritti dall'articolo 2513 del codice civile.

RIEPILOGO MUTUALITA' PREVALENTE				
BILANCIO 31.12.12				
	RICAVI SERVIZI	COSTO DEL LAVORO	COSTI DELLA PRODUZIONE	TOT.
SOCI	40.942	106.817	6.480	154.239
TOTALE	123.995	106.817	24.870	255.682
% SOCI	33,02%	100,00%	26,05%	60,32%
PESI	0,48496	0,41777	0,09727	1
% PONDERATA	16,01%	41,78%	2,53%	60,32%

[II] Evidenziazione dell'attività svolta con i soci

Riferimento Normativo: Art. 2545-sexies codice civile

L'atto costitutivo determina i criteri di ripartizione dei ristorni ai soci proporzionalmente alla quantità e qualità degli scambi mutualistici.

Le cooperative devono riportare separatamente nel bilancio i dati relativi all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche.

L'assemblea può deliberare la ripartizione dei ristorni a ciascun socio anche mediante aumento proporzionale delle rispettive quote o con l'emissione di nuove azioni, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2525, ovvero mediante l'emissione di strumenti finanziari.

I dati relativi all'attività svolta con i soci, e le relative distinzioni, sono riepilogati nella tabella di cui al punto precedente. Non risultano ristorni ai soci.

[III] Attestazione parametri patrimoniali per la distribuzione di dividendi

Riferimento Normativo: Art. 2545-quinquies codice civile, 2° comma

Possono essere distribuiti dividendi, acquistate proprie quote o azioni ovvero assegnate ai soci le riserve divisibili se il rapporto tra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento della società è superiore ad un quarto. La condizione non si applica nei confronti dei possessori di strumenti finanziari.

Non rilevante dal momento che non è prevista alcuna distribuzione di dividendi.

Venezia, Marghera 27 marzo 2013

Il Presidente del C.d.A.

MAGVENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in Venezia – Marghera, via Trieste n. 82/c

Capitale Sociale € 612.225

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia al n.0262984 027 9– Iscritta al REA di Venezia al n. 228.782

Iscritta all'Albo Società Cooperative al n. A 124421 dal 30/03/2005, nella Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente nella Categoria Altre Cooperative.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

A COMMENTO DEL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2012

(ai sensi dell'articolo 2428 c.c.)

INTRODUZIONE

Carissimi Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 si chiude con un utile di € 2.312 dopo aver accantonato € 8.973 per ammortamenti e € 1.181 per imposte.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

Il 2012 ha registrato i primi 20 anni di MagVenezia, è stata l'occasione per dare alla cooperativa una nuova visibilità, con una nuova sede in Via Tasso 15 a Mestre; l'obiettivo è quello di diventare un punto di riferimento nel territorio per quanto riguarda i temi della finanza solidale e dell'uso consapevole delle risorse e del denaro in particolare. Come emerso nell'incontro soci sulla progettazione della nuova sede, si è cercato di perseguire il principio di apertura nei confronti della città rendendo la sede non solo uno spazio di lavoro, ma anche uno spazio a disposizione dei soci e di tutta la cittadinanza, in modo che questo luogo diventi laboratorio di pensiero e di realizzazione di quello che Mag persegue da anni nelle sue attività. Per questo, è stata realizzata una sala a disposizione di chi necessita di uno spazio per incontri come i soci Mag, i gruppi, le associazioni.

ATTIVITA' IN AMBITO FINANZIARIO

Nel corso del 2012 è stato avviato e pubblicato il **Bando a sostegno dell'imprenditoria giovanile**, che si è concluso nei primi mesi del 2013, con la selezione di due progetti.

Il primo riguardante l'avvio di e-commerce per prodotti a km 0 e oggetti di artigianato hand made per complessivi 6.000 Euro.

Il secondo riguarda l'avvio di un laboratorio di analisi del movimento a scopi clinici e sportivi, attraverso sistemi informatici per complessivi 20.000 Euro.

L'attività del 2012 ha visto il consolidarsi dei diversi ambiti in cui Mag ha operato negli scorsi esercizi, con prevalente attenzione alle tematiche dell'alfabetizzazione finanziaria.

Le azioni che hanno trovato una conferma e uno sviluppo in termini di numeri e di professionalizzazione sono state quelle legate all'Accompagnamento ai Bilanci Familiari.

Gli incontri formativi hanno lo scopo di trasmettere le competenze necessarie alla gestione del bilancio quotidiano del proprio nucleo familiare e di informare i cittadini su un consumo più consapevole in base ai propri bisogni e disponibilità.

Nello specifico questi interventi sono realizzati con lo scopo di trasferire competenze nella costruzione del bilancio familiare e di offrire delle buone pratiche di consumo, che possano ridurre le uscite a fronte di semplici accorgimenti nei propri comportamenti quotidiani. Questo intervento è personalizzato ed individuale, in modo da accompagnare la famiglia in un percorso che le è specifico e ritagliato sulle proprie esigenze.

I temi trattati sono:

- Costruzione dei bilanci familiari
- Analisi dei bisogni e delle risorse
- Analisi delle voci del bilancio familiare
- Monitoraggio dei consumi familiari
- Buone pratiche di contenimento di alcune voci di spesa
- Rischi / opportunità del credito
- Dipendenza dal denaro e rischi di indebitamento

Ogni nucleo familiare ha a disposizione un percorso di 10 incontri di almeno un'ora con cadenza mensile.

Il Numero di interventi realizzati nel corso del 2012 è pari a 20 famiglie, con ricadute complessive stimate pari a un centinaio di persone.

Lo Sportello contro l'Eccessivo Indebitamento, attività di orientamento e consulenza legata alle posizioni di sovraindebitamento dei nuclei familiari, ha visto aumentare gli accessi provenienti dai servizi sociali, dimostrando come l'approccio di Mag, per l'analisi delle diverse situazioni finanziarie, sia considerato utile per l'attività che i servizi sociali svolgono nel costruire quello che è il progetto di vita delle persone.

Di seguito si presentano alcuni dati relativi agli accessi del 2012:

- Numero 67 accessi da Comune di Venezia
- Canale di accesso: Servizi sociali 36, Accesso diretto 31
- Ammontare del debito medio: 26.769 Euro senza considerare il mutuo; debito medio 42.872 Euro considerando il mutuo

Comparazione dati

Numero di accessi

	2009	2010	2011	2012
	72	60	78	67

Canale di accesso

	2009	2010	2011	2012
Servizi sociali	51	46	55	36
Altro	21	14	23	31

Ammontare del debito medio

	2009	2010	2011	2012
Prestito medio	58.457,21	62.119,47	56.601,00	42.872,00

Ammontare della rata mensile

	2009	2010	2011	2012
Rata mensile media	759,12	863,94	720,65	656,28

Altre informazioni sui beneficiari/famiglie:

Reddito medio del nucleo familiare

	2009	2010	2011	2012
Reddito medio	1.153	1.044	1.268,61	870,00

Stato civile del beneficiario

	2009	2010	2011	2012
Coniugato	33%	50%	48%	41%
Separato	16%	25%	26%	22%
Single	21%	20%	17%	28%
vedovo	11%	5%	9%	5%

Età del beneficiario

	2009	2010	2011	2012
20-29	8%	2%	0%	6%
30-39	33%	22%	27%	25%
40-49	26%	26%	35%	25%
50-59	18%	28%	16%	24%
60-69	11%	20%	12%	12%
>70	3%	2%	10%	7%

Cittadinanza del beneficiario

Cittadinanza	2009	2010	2011	2012
italiana	82%	82%	73%	83%
straniera	18%	18%	27%	17%

Genere del beneficiario

Genere	2009	2010	2011	2012
Femminile	45%	47%	55%	48%
Maschile	55%	53%	45%	52%

Nel corso del 2012, lo Sportello contro l'Indebitamento ha incontrato in prevalenza casi che hanno avuto riduzioni di reddito, che non hanno più permesso di sostenere i precedenti debiti contratti. Dai dati sopra esposti, il reddito medio per nucleo familiare è diminuito, essendo nel 2012 pari a 870 Euro. Tale dato è dipeso dal fatto che in molti casi incontrati c'è stato un completo azzeramento delle entrate, dovuto al periodo di attesa del ricevimento degli ammortizzatori sociali, oppure, derivante dalla fine della erogazione dei sostegni ad integrazione del reddito.

Partendo dall'analisi della prevalenza di queste situazioni, si è ritenuto opportuno lavorare per accompagnare le famiglie nel ristabilire le priorità nei pagamenti da affrontare e delle spese da sostenere. Infatti, momentaneamente si è provveduto a congelare la maggior parte dei finanziamenti, essendo le operazioni di ricontrattazione con le finanziarie difficili per l'esiguità del reddito, di cui disporre per dare seguito a delle ristrutturazioni del debito credibili.

In situazione di reddito scarso (se non assente), un corretto monitoraggio delle uscite, completato da un elenco delle priorità nei pagamenti, diventa fondamentale per superare questi momenti di difficoltà, senza che le persone cadano nella spirale debitoria, aggravando situazioni già fortemente minate.

Nel 2012 è stato avviato un nuovo servizio che è lo Sportello di Orientamento al Credito Sostenibile, che offre un'informazione di base per chi vuole capire le condizioni di un nuovo finanziamento da sottoscrivere oppure se è possibile sostenere una nuova rata per un finanziamento e in quale misura tale rata è sostenibile per il budget familiare.

Lo SPORTELLO DI ORIENTAMENTO AL CREDITO è realizzato da MagVenezia e Comune di Venezia – Assessorato alle Politiche Sociali.

Lo Sportello realizza il seguente servizio, completamente gratuito:

- individuazione della rata sostenibile
- valutazione delle proposte di finanziamento
- valutazione della congruità dell'ammontare e motivazione per cui si è richiesto il finanziamento
- check up entrate - uscite

Lo Sportello è attivo ogni Lunedì pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00 a Mestre in Via Tasso 15/a presso la sede di MagVenezia.

Per quanto riguarda l'attività di Microcredito socio-assistenziale, realizzato a partire dal 2005 con il Comune di Venezia e Banca Etica, nel corso del 2012 c'è stata una netta riduzione degli accessi dovuta principalmente al peggioramento della situazione lavorativa e quindi economica dei potenziali beneficiari

dello strumento, che richiede una riprogettazione, visto il mutamento delle condizioni socio economiche all'interno delle quali si trova ad agire.

Sempre nell'ambito finanziario, si è concluso a giugno 2012 il progetto "Mediare.com" realizzato nell'ambito dei fondi europei per l'integrazione del Ministero dell'Interno, dove Mag ha proposto ai cittadini un punto informativo e di orientamento su problematiche finanziarie in particolar modo legate a spese condominiali e accesso al credito e per aiutare nella comprensione di strumenti finanziari dedicati

L'attività svolta è stata la seguente:

- Incontro presso lo sportello con le persone/famiglie
- Ascolto delle loro problematiche finanziarie
- Ricostruzione della situazione debitoria
- Valutazione della sostenibilità degli oneri finanziari
- Individuazione delle soluzioni finanziarie più appropriate
- Lettura dei documenti di sintesi dei vari finanziamenti

Destinatari privilegiati sono stati individuati nei cittadini delle fasce più deboli, con difficoltà a comprendere il linguaggio tecnico legato all'uso e alla gestione del denaro.

E' stata offerta una consulenza specifica e personalizzata al fine di superare e trovare una soluzione alle situazioni di gestione del credito compromesse

Nell'ambito del medesimo progetto MagVenezia ha attivato un percorso formativo per cittadini di alfabetizzazione finanziaria per facilitare l'accesso al credito, nonché una mappatura dei bisogni finanziari dei cittadini immigrati del territorio del veneziano al fine di studiare eventuali risposte al loro problema di accesso al credito.

All'interno di questo progetto sono stati realizzati un Vademecum in tema di finanziamenti in lingua italiana e inglese e un Glossario dei principali termini da conoscere, sempre in ambito finanziario, tradotto in rumeno, bengalese e cinese.

ATTIVITA' FORMATIVE E DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

In ambito formativo, il principale intervento del 2012 è rappresentato da "Money for Nothing" che prevede l'intervento nelle scuole superiori sul tema dell'uso del denaro. Tale progetto è realizzato con il Comune di Venezia – Assessorato ai giovani. L'obiettivo principale del Progetto "Money for nothing" è stato quello di far comprendere ai giovani il significato del denaro e l'uso consapevole di questo strumento per sensibilizzare al senso del risparmio ed al rischio dell'indebitamento.

Recenti ricerche hanno evidenziato come nella maggior parte delle famiglie italiane non venga affrontato in termini educativi il tema della consapevolezza nell'uso del denaro e come generalmente non venga insegnata la gestione responsabile ed autonoma del proprio risparmio. Dall'altro lato tra gli adolescenti il consumo e lo spendere si legano di frequente ad una logica di identificazione, di protagonismo e di appartenenza al gruppo.

La parte innovativa del Progetto ha riguardato l'affrontare temi quali il denaro, i debiti, il bilancio familiare, spesso distanti dai ragazzi, attraverso metodologie attive e stimolanti, quali filmati, giochi di ruolo e discussioni di gruppo, partendo sempre dalle loro esperienze, idee e conoscenze.

Sono state coinvolte 9 classi degli Istituti Secondari di Secondo Grado "Algarotti", "Mozzoni", "Zuccante" e "Stefanini", con un percorso di 6 ore in ciascuna classe.

Il progetto si è concluso con la realizzazione dello spettacolo "Dreams. Sogni, dubbi e debiti. Performance di teatro-danza civile sulle nuove povertà" di Giuliana Musso con Silvia Gribaudo, sul tema del denaro e dell'eccessivo indebitamento, costruito con MagVenezia a partire dall'esperienza dello Sportello per l'Eccessivo Indebitamento con numerose famiglie del territorio veneziano.

Nel 2012 si è proceduto con il Progetto "La Provincia Cambia a Tavola!" sostenuto da AATO Ambiente Venezia e in collaborazione con la Pastorale per gli Stili di Vita del Patriarcato di Venezia.

Il progetto nel corso di questo anno ha raggiunto i seguenti risultati:

Nel 2012 hanno partecipato a La Provincia di Venezia cambia a tavola! 62 sagre di cui 56 hanno utilizzato la modalità lavabile con l'uso del tutto lavabile o solo delle posate.

Le manifestazioni contattate avevano la possibilità di aderire in 3 diverse modalità:

1. modalità lavabile totale: tutte stoviglie lavabili e lavastoviglie;
2. modalità parzialmente lavabile: piatti usa e getta (preferibilmente compostabili), posate lavabili e lavastoviglie;
3. modalità tutto compostabile: utilizzo di tutte stoviglie compostabili.

Nell'edizione 2012 il progetto, nelle sue tre diverse modalità, ha raccolto l'adesione di 62 manifestazioni tra cui alcune molto grandi e conosciute e della durata di alcune settimane.

Nella tabella sottostante è riportato un prospetto riassuntivo dei risultati del progetto che riporta il numero di sagre aderenti per ogni modalità di partecipazione, i coperti delle sagre aderenti al progetto per cui si è garantita la copertura con i materiali forniti, rifiuto secco evitato. Sommando i giorni di svolgimento delle diverse manifestazioni risulta che La provincia di Venezia cambia a tavola! è stata presente a circa 341 serate in un periodo, tra la prima e l'ultima festa, di 295 giorni circa.

L'iniziativa risulta essere uno strumento particolarmente efficace per la formazione di un'opinione pubblica più attenta al rispetto delle risorse naturali ed ambientali.

Tabella 1 - Risultati de "La Provincia di Venezia Cambia a tavola!" al 10 dicembre 2012

Sagre aderenti totale:		62
	1- modalità tutto lavabile	41
	2- modalità parzialmente lavabile	15
	3- modalità tutto compostabile	6
Coperti totale		171.000
	1- modalità tutto lavabile	95.950

	2- modalità parzialmente lavabile	72.350
	3- modalità tutto compostabile	2.700
Rifiuto secco evitato (stima*)		13,5 t
	1- modalità tutto lavabile	9,6 t
	2- modalità parzialmente lavabile	3,6 t
	3- modalità tutto compostabile	0,3 t

Nel 2012 inoltre è stato ultimato un progetto sostenuto dalla Provincia di Venezia incentrato sulla riduzione dei rifiuti.

Sono state coinvolte le associazioni ed i gruppi di cittadini in modalità laboratoriale e/ in modalità frontale con l'obiettivo di trasmettere conoscenze sul corretto uso delle risorse ambientali e di impatto sostenibile.

SCENARIO DI MERCATO E POSIZIONAMENTO

Lo scenario di mercato della cooperativa è quello dei servizi al terzo settore, in particolare percorsi di formazione, servizi a sostegno di operazioni di finanza etica, sviluppo progetti particolari.

INVESTIMENTI EFFETTUATI

L'unico investimento effettuato nel corso dell'esercizio in rassegna si riferisce all'acquisto di un nuovo immobile sociale e delle spese sostenute per ristrutturarlo.

COMMENTO ED ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Qui di seguito analizziamo l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

	Esercizio Attuale	Esercizio Precedente
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO		
Immobilizzazioni immateriali	€ 0	€ 2.243
Immobilizzazioni materiali	€ 432.014	€ 268.979
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.691.143	€ 2.001.745
ATTIVO FISSO	€ 2.123.158	€ 2.272.967
Magazzino	€ 0	€ 0
Liquidità differite	€ 371.484	€ 297.148
Liquidità immediate	€ 202.749	€ 328.397
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 574.232	€ 625.546
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 2.697.390	€ 2.898.513
Capitale Sociale	€ 612.225	€ 779.000
Riserve	€ 17.337	€ 14.359
MEZZI PROPRI (MP)	€ 629.562	€ 793.359
TFR	€ 52.390	€ 48.536
Fondi	€ 1.500	€ 1.500
Passività di finanziamento	€ 1.836.543	€ 1.893.397
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 1.890.433	€ 1.943.434
Passività	€ 1.991.792	€ 2.045.679
- Passività di finanziamento	-€ 1.836.543	-€ 1.893.397
Ratei e risconti	€ 22.145	€ 9.438
PASSIVITA' CORRENTI	€ 177.394	€ 161.720
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 2.697.390	€ 2.898.513

	Esercizio Attuale	Esercizio Precedente
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
Ricavi delle vendite	€ 123.995 +	€ 106.585
Produzione interna	€ 0 +	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 123.995 =	€ 106.585
Costi esterni operativi	€ 26.349 -	€ 25.090
- rettifiche costi esterni*		+
VALORE AGGIUNTO	€ 97.646 =	€ 81.495
Costi del personale	€ 106.817 -	€ 92.249
+ rettifiche costi esterni*		-
MARGINE OPERATIVO LORDO	-€ 9.171 =	-€ 10.754
Ammortamenti e accantonamenti	€ 8.973 -	€ 11.714
RISULTATO OPERATIVO	-€ 18.144 =	-€ 22.468
Risultato dell'area accessoria	-€ 318 +	€ 19.236
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 43.074 +	€ 43.307
EBIT NORMALIZZATO	€ 24.611 =	€ 40.075
Risultato dell'area straordinaria	€ 1.995 +	-€ 30
EBIT INTEGRALE	€ 26.608 =	€ 40.044
Oneri finanziari	€ 23.112 +	€ 29.679
RISULTATO LORDO	€ 3.495 =	€ 10.365
Imposte sul reddito	€ 1.181 -	€ 3.574
RISULTATO NETTO	€ 2.312 =	€ 6.792

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

Gli *indicatori economici* individuati sono:

	Esercizio Attuale	Esercizio Precedente
Indici di redditività		
ROE netto	0,4%	0,9%
ROI	-0,7%	-0,8%
ROS	-14,6%	-21,1%

ROE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica, ove per redditività caratteristica, si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROS

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Gli *indicatori patrimoniali* individuati sono:

	Esercizio Attuale	Esercizio Precedente
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni e di struttura dei finanziamenti		
Margine primario di struttura	-€ 1.493.596	-€ 1.479.608
Margine secondario di struttura	€ 396.838	€ 463.826
Quoziente di indebitamento complessivo	3,28	2,65

MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Permette dunque di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette dunque di valutare se le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

RAPPORTO DI INDEBITAMENTO

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi ed il totale dell'attivo.

Esso permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie per soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

RISCHI FINANZIARI

La società non appare soggetta a particolari rischi finanziari diretti, ma risulta comunque assai esposta in relazione alle fidejussioni prestate a garanzia di finanziamenti erogati dalla partecipata Consorzio Finanza Solidale Società Cooperativa, per la quale la Magvenezia cura tutti i servizi amministrativi, di gestione, di verifica ed istruttoria.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nessuna.

RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE, CONTROLLATE E CONSOCIATE

Formalmente la cooperativa non risulta controllata da alcuna società e, allo stato attuale, non possiede partecipazioni di controllo in altre organizzazioni. Tuttavia la cooperativa è inserita in una rete costituita da cooperative partecipate, con le quali vengono condivise numerose iniziative tra le quali in particolare il Consorzio Finanza Solidale, cooperativa finanziaria iscritta all'U.I.C. impegnata nell'ambito della finanza etica.

RENDICONTO FINANZIARIO

A completamento delle informazioni fornite, presentiamo il rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso il 31.12.2012.

Rendiconto finanziario esercizio 2012		
<u>Voci</u>	<u>FONTI</u>	<u>IMPIEGHI</u>
Utile (perdita) d'esercizio	2.312	-
Riduzione (aumento) dei crediti verso i clienti	-	-
Riduzione (aumento) degli altri crediti	26.832	-
Aumento (riduzione) dei debiti verso fornitori	-	-
Aumento (riduzione) dei debiti verso banche	-	-
Aumento (riduzione) degli altri debiti	-	53.887
Ammortamenti	8.973	-
Accantonamento TFR	7.782	-
Altri accantonamenti	-	-
Riduzione (aumento) ratei e risconti attivi	3.233	-
Aumento (riduzione) ratei e risconti passivi	12.707	-
FONTI e IMPIEGHI della Gestione	61.839	53.887
Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione	7.952	-
Riduzione (aumento) immobilizzazioni immateriali lorde	2.243	-
Riduzione (aumento) immobilizzazioni materiali lorde	-	172.009
Riduzione (aumento) immobilizzazioni finanziarie	310.602	-
Riduzione (aumento) attività finanziarie	-	100.000
Riduzione (aumento) rimanenze	-	-
Aumento (riduzione) patrimonio netto [escluso risultato d'es.]	-	170.509
(Utilizzo del Fondo per TFR)	-	3.927
(Utilizzo di altri fondi)	-	-
FONTI e IMPIEGHI	320.797	446.446
Flusso di cassa netto generato (utilizzato)	-	125.649
Disponibilità liquide nette iniziali	328.397	
Disponibilità liquide nette finali	202.749	
Variazione delle disponibilità liquide nette	(125.649)	

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessuno.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Conferma e rafforzamento attività di accompagnamento ai bilanci familiari **Avvio di percorsi collettivi progetto Promuovere ricchezze** : nel corso dei primi mesi del 2013 sono stati avviati incontri di presentazione alle Municipalità del Comune di Venezia per la promozione dei dispositivi che verranno attivati per i cittadini e condotti da Mag

Revisione sportello SEI con supporto ad operatori direttamente coinvolti - Revisione spettacolo con prospettiva di lavoro multidisciplinari : nel corso del 2013 sono modificati i profili degli accessi allo sportello Sei, per questo si pensa ad una evoluzione del servizio in modo da poter supportare in maniera più idonea sia gli operatori che, di conseguenza, le persone che accedono. Di pari passo le recenti rappresentazioni dello spettacolo Dreams hanno fatto emergere il bisogno di rendere il lavoro più aderente al momento attuale, si ripenserà assieme alle autrici il testo della performance per poterlo poi rappresentare in una veste più aggiornata.

Alfabetizzazione finanziaria: partiranno nei primi mesi del 2013 dei moduli formativi di alfabetizzazione finanziaria e sull'uso del denaro rivolti a persone disoccupate o inoccupate gestiti dalle Agenzie di formazione di Umana, saranno moduli di 4 ore all'interno di percorsi di 40 ore per la riqualificazione e reinserimento nel mondo del lavoro.

Microcredito: nei primi mesi del 2013 verrà discussa una unica proposta di collaborazione con il Comune di Venezia e con Banca Etica per la prosecuzione dei progetti di microcredito

Bando per l'imprenditoria giovanile: si pensa ad una riproposizione del bando anche per il 2013, in modo da creare continuità per l'iniziativa.

Progetti di sostenibilità ambientale: anche per il 2013 verrà seguito il progetto Cambia a tavola con le medesime caratteristiche del 2012.

AZIONI PROPRIE O DELLE CONTROLLANTI

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

La Società non ha emesso né utilizzato alcuno strumento finanziario particolare.

ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

Non vi sono sedi secondarie.

PRIVACY

La società opera continuamente per assicurare, nelle proprie procedure operative e nell'adempimento degli obblighi contabili, una piena conformità alle normative in materia, sia con i propri interventi diretti, sia assicurandosi la collaborazione di partners tecnologicamente adeguati.

INFORMAZIONI SPECIFICHE PER LE COOPERATIVE

CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO

Alla luce di quanto sopra esposto, riteniamo necessario ribadire, conformemente a quanto disposto dal Codice Civile, che i criteri seguiti nella gestione sociale sono stati ispirati al perseguimento degli scopi statutari ed attuati nel pieno rispetto dei principi mutualistici, in conformità con il carattere

cooperativo della società. In particolare ricordiamo che la Cooperativa realizza contestualmente più tipi di scambio mutualistico, nel pieno rispetto delle condizioni di prevalenza fissate dall'art. 2512 C.C.

DETERMINAZIONI RIGUARDO ALL'AMMISSIONE DI NUOVI SOCI

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, confermiamo che sono stati strettamente seguiti i criteri previsti dallo Statuto Sociale.

Nel corso dell'anno sono stati approvati nuovi 12 soci e accolte 10 domande di recesso portando di conseguenza il totale complessivo al 31 dicembre 2012 a 471 unità.

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nella compagine sociale per l'ingresso e l'uscita dei soci, nonché l'attività del Consiglio di Amministrazione nell'esaminare ed accogliere le domande di ammissione e recesso presentate.

Numero di soci all'inizio dell'esercizio		+	469
Domande di ammissione pervenute	12		
Domande di ammissione esaminate	12		
Domande di ammissione accolte		+	12
Recessi di soci pervenuti	10		
Recessi di soci esaminati	10		
Recessi di soci accolti		-	10
Numero di soci esclusi		-	Zero
Altri motivi di cessazione		-	Zero
Numero di soci alla fine dell'esercizio		=	471

PROPOSTE

In conclusione riteniamo pertanto che i dati esposti nel bilancio esprimano un quadro fedele della situazione patrimoniale finanziaria e del risultato economico di esercizio, in quanto i valori delle singole attività e passività sono stati indicati in conformità alle norme di legge ed in particolare ai criteri dettati dal Codice Civile.

Vi chiediamo quindi di deliberare l'approvazione del bilancio nelle sue poste attive e passive e di destinare l'utile d'esercizio pari ad € 2.312,24 nel seguente modo:

- quanto ad € 657,81 a totale copertura delle perdite pregresse;
- quanto ad € 693,67 – pari al 30% dell'utile – ad incremento del Fondo Riserva Legale
- quanto ad € 69,37 – pari al 3% dell'utile – a Fondi Mutualistici
- quanto al residuo pari ad € 891,39 ad incremento del Fondo Riserva Straordinaria Indivisibile.

Venezia, li 27/03/2013

Il Consiglio di Amministrazione

MAGVENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA
Sede in VIA TRIESTE N. 82/C - 30100 VENEZIA – MARGHERA
Capitale sociale Euro 814.575 interamente versato
Iscritta all'Albo Società Cooperative al n. A 124421 nella Sezione
Cooperative a Mutualità Prevalente e nella Categoria Altre
Cooperative

Relazione del Collegio Sindacale sui risultati dell'esercizio
chiuso al 31/12/2012

ai sensi degli articoli n. 2429 co. 2, 2409 – bis co. 2, e 2403 C.C.

Signori Soci,

siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31/12/2012.

Nell'esercizio in esame, in relazione ai compiti a noi affidati, abbiamo sostanzialmente effettuato sia funzioni di controllo contabile che di vigilanza e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

A. FUNZIONI DI CONTROLLO LEGALE DEI CONTI – ex art. 2409 bis co. 2 C.C..

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/2012 la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato, anche con accertamenti contabili a campione:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge;
- ai sensi dell'art. 2426 c.c., punti 5 e 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni immateriali.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti secondo gli statuiti principi di revisione al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare che il bilancio fosse esente da errori significativi e che risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio in esame nel suo complesso, a nostro giudizio, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Vostra società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione, pur potendo redigere il bilancio in forma abbreviata ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 2435 bis del C.C., ha predisposto una relazione sulla gestione finalizzata a completare l'informazione ai soci con particolare riguardo alla comprensione dell'attività sociale svolta nel 2012.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società. E' invece di nostra competenza un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

A tal fine abbiamo effettuato le opportune verifiche e quindi, a nostro giudizio la relazione sulla gestione e' coerente con il bilancio d'esercizio al 31.12.2012 della Società'.

Richiami d'informativa

Il Collegio richiama l'informativa in merito ai Rischi finanziari data dall'organo amministrativo nella Relazione sulla gestione. Al tal riguardo si pone in evidenza l'esistenza di rilevanti rischi finanziari indiretti relativamente ai finanziamenti erogati dalla partecipata Consorzio Finanza Solidale in virtù delle fidejussioni prestate.

Il bilancio presenta un utile di € 2.312 che si rileva dal seguente prospetto riassuntivo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico:

(gli importi indicati sono arrotondati all'unità di Euro)

Situazione Patrimoniale	Es .2012	Es .2011
Totale Attivo	2.697.390	2.898.513
Passività	2.067.828	2.105.154
Patrimonio Netto prima risultato esercizio	627.250	786.567
Utile/(Perdita d'esercizio)	2.312	6.792

Conto Economico

Valore della produzione	148.912	135.318
Costi della produzione	(167.375)	(138.550)
Risultato gestione finanziaria	19.961	13.628
Rettifiche di valore		/
Risultato gestione straordinaria	1.995	(30)
Imposte	(1.181)	(3.574)
Utile (perdita) esercizio	2.312	6.792

B) FUNZIONI DI VIGILANZA – ex art. 2403 C.C..

Nel corso dell'esercizio in esame, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli Esperti Contabili".

Vi diamo atto che:

- abbiamo riscontrato, durante l'esercizio in esame, che le assemblee dei soci e le adunanze del Consiglio di Amministrazione si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

- abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Gli amministratori ci hanno costantemente aggiornato sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Vostra società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ad allo statuto sociale;
- abbiamo acquisito, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, che riteniamo sufficientemente adeguato alle esigenze dell'attività sociale, se pur suscettibile di ulteriori perfezionamenti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai diretti responsabili e dall'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Sempre relativamente al bilancio di esercizio in esame, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge ed ai fatti e informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza per quel che riguarda la sua formazione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da formulare.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.

C) CONSEGUIMENTO SCOPO MUTUALISTICO E SUA PREVALENZA

In merito a quanto stabilito dall'art. 2545 C.C. e dall'art. 2 della L. 31/01/1992 n. 59 Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione ha perseguito con scrupolo e coscienza gli scopi mutualistici della Cooperativa. Gli amministratori hanno riferito ed illustrato in dettaglio nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico. Hanno inoltre dettagliato nella Nota Integrativa al Bilancio la verifica delle condizioni di prevalenza nei rapporti di scambio con i soci così come previsto dal secondo comma dell'art. 2513 del c.c., evidenziando come la condizione di prevalenza stessa risulti verificata facendo riferimento alla media ponderata delle percentuali di cui alle lettere a), b) e c) del primo comma dell'art. 2513 C.C., visto che la cooperativa realizza contestualmente più tipi di scambio mutualistico.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, così come redatto dagli amministratori, compresa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Vi evidenziamo che con l'approvazione del bilancio in esame vengono a scadere le cariche di questo Collegio a suo tempo conferite. Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo a provvedere alla nomina del nuovo organo di controllo.

Venezia Mestre, li 12 aprile 2013

Il Collegio Sindacale